

Table with subscription rates for various regions: Italia e Colonie, Estero, Abbonamenti annui, etc.

Table with advertising rates for different sections: LA FESTA, IL CARROCCIO, LA FIORITA, L'ALBA, IL CORRIERINO, L'OPERA.

Table with advertising rates for various sections: PREZZI DELLE INSERZIONI, etc.

L'APPELLO per le Missioni francesi

L'Avvenire ha riferito l'appello di un gruppo di universitari francesi in favore delle Congregazioni missionarie...

IL BILANCIO PER IL 1929-30 PRESENTATO ALLA CAMERA

ROMA, 4 sera. Il Ministero delle finanze ha presentato alla Camera dei deputati, con notevole anticipo sul termine massimo stabilito dall'art. 34 della Legge di contabilità generale dello Stato, il bilancio di previsione per l'esercizio 1929-30.

IL PROBLEMA DEL GAS

ROMA, 4 sera. Il Governo si sta occupando in questi giorni dell'incremento della industria del gas e dell'utilizzazione dei nostri giacimenti asfaltiferi...

Consigli superiori dell'Istruzione secondo il nuovo ordinamento

ROMA, 4 sera. Con R. D. 23 novembre 1928 n. 2731 sono state dettate nuove norme sulla costituzione ed il funzionamento dei Consigli superiori della Pubblica Istruzione e delle Antichità e Belle Arti.

LE SINGOLE VARIAZIONI

ROMA, 4 sera. La firma sovrana che autorizza la presentazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1929-30 è conseguente della applicazione dell'art. 10 dello Statuto in forza del quale tutte le presentazioni di disegni di legge al Parlamento, debbono essere autorizzate con decreto reale.

BOLIVIA E PARAGUAY hanno accettato il protocollo

RIO DE JANEIRO, 4 sera. Sull'esempio dell'Argentina, anche il Brasile ha rifiutato di prendere parte ai negoziati per il regolamento del conflitto tra la Bolivia e il Paraguay.

L'OFFENSIVA TEDESCA CONTRO L'OTTIMISMO DI P. GILBERT

BERLINO, 4 sera. La stampa tedesca continua a commentare l'atteggiamento dell'Agente generale delle riparazioni, rifiutando il suo vivo disappunto per le informazioni in esso contenute.

NEL L'AFGANISTAN

La caccia al Principe fuggiasco. LONDRA, 4 sera. Le ultime notizie da Kabul recano che l'ex Governatore della capitale afgana che conduce i negoziati con i ribelli Stinverli avrebbe raggiunto un accordo provvisorio con i ribelli della regione di Ghidabad.

IL PACIFICO ASSALTO di disoccupati alle officine Ford

PARIGI, 4 sera. Si ha da Detroit che mercoledì le grandi officine Ford furono quasi prese d'assalto da una folla di disoccupati, le cui intenzioni erano però quanto mai pacifiche.

LA FIRMA DELL'ATTO

WASHINGTON, 4 sera. Oggi con cerimonia semplicissima e alla presenza dei rappresentanti diplomatici degli Stati sudamericani e del Segretario di Stato Kellogg, i rappresentanti della Bolivia e del Paraguay hanno firmato per conto dei rispettivi governi il protocollo che regola la procedura arbitrata per la risoluzione pacifica della controversia del Cacho.

IL CONFLITTO FRA GILL E MORONES

ROMA, 4 sera. La Rivista americana di New York scrive: « Il conflitto insorto fra la C.R.O.M.E. e il Presidente Portes Gill è un conflitto nato fin dai suoi primi giorni di potere ».

50 MILA ARSENALOTTI tedeschi riprendono il lavoro

BERLINO, 4 sera. Lo sciopero nei cantieri navali tedeschi, che durava ormai da più di 12 settimane, si può considerare oggi terminato, poiché il ministro del Lavoro ha dichiarato l'obbligatorietà del lodo arbitrale pronunciato per porre fine al conflitto.

LA CRISI JUGOSLAVA

BELGRADO, 4 sera. Macek e Pribicevic accompagnati da quattro deputati della coalizione dei contadini e democratici sono arrivati a Belgrado agli 10.20. Scendendo dal treno i capi della coalizione sono stati applauditi da una folla di alcune centinaia di persone.

VIVO MALCONTENTO PER DE RIVERA

PARIGI, 4 sera. Si ha notizia da Madrid che in seguito alle conclusioni dell'istruttoria aperta dalle autorità militari sugli incidenti avvenuti giorni fa alla Scuola di artiglieria di Segovia, il Consiglio di disciplina della scuola stessa ha espulso otto allievi tra i quali erano stati nominati da poco ufficiali.

LE INCURSIONI DEI WAHABITI

BAGDAD, 4 sera. Le incursioni delle tribù « wahabite » nell'Irak sulla frontiera del Nedjed vanno ancora molestie. Un treno speciale trasportante truppe dell'esercito dell'Irak è partito alla volta di Kerbala donde saranno inviate pattuglie nel deserto.

16 OPERAI UCCISI A LILLA

Per telegrammi all'Avvenire d'Italia. LILLA, 4 sera. Una gravissima sciagura ha gettato nel lutto sedici famiglie di questa industria e laboriosa popolazione operaia. Un autocarro carico di operai che facevano ritorno a casa dopo il lavoro, per cause non ancora accertate è precipitato in un fiume. Sedici operai sono rimasti travolti ed uccisi.

IL PATTO LITVINO ACCETTATO DALLA LITUANIA

KOKNOS, 4 sera. La Lituania ha comunicato ai Sovietici che accetta la proposta di Litvino per la conclusione di un patto che ripete quello di Kellogg il quale non è ancora entrato in vigore per la mancata ratifica da parte di numerose nazioni.

LE INCURSIONI DEI WAHABITI

BAGDAD, 4 sera. Le incursioni delle tribù « wahabite » nell'Irak sulla frontiera del Nedjed vanno ancora molestie. Un treno speciale trasportante truppe dell'esercito dell'Irak è partito alla volta di Kerbala donde saranno inviate pattuglie nel deserto.

LE INCURSIONI DEI WAHABITI

BAGDAD, 4 sera. Le incursioni delle tribù « wahabite » nell'Irak sulla frontiera del Nedjed vanno ancora molestie. Un treno speciale trasportante truppe dell'esercito dell'Irak è partito alla volta di Kerbala donde saranno inviate pattuglie nel deserto.

LE INCURSIONI DEI WAHABITI

BAGDAD, 4 sera. Le incursioni delle tribù « wahabite » nell'Irak sulla frontiera del Nedjed vanno ancora molestie. Un treno speciale trasportante truppe dell'esercito dell'Irak è partito alla volta di Kerbala donde saranno inviate pattuglie nel deserto.

LE INCURSIONI DEI WAHABITI

BAGDAD, 4 sera. Le incursioni delle tribù « wahabite » nell'Irak sulla frontiera del Nedjed vanno ancora molestie. Un treno speciale trasportante truppe dell'esercito dell'Irak è partito alla volta di Kerbala donde saranno inviate pattuglie nel deserto.

LE INCURSIONI DEI WAHABITI

BAGDAD, 4 sera. Le incursioni delle tribù « wahabite » nell'Irak sulla frontiera del Nedjed vanno ancora molestie. Un treno speciale trasportante truppe dell'esercito dell'Irak è partito alla volta di Kerbala donde saranno inviate pattuglie nel deserto.

LE INCURSIONI DEI WAHABITI

BAGDAD, 4 sera. Le incursioni delle tribù « wahabite » nell'Irak sulla frontiera del Nedjed vanno ancora molestie. Un treno speciale trasportante truppe dell'esercito dell'Irak è partito alla volta di Kerbala donde saranno inviate pattuglie nel deserto.

LE INCURSIONI DEI WAHABITI

BAGDAD, 4 sera. Le incursioni delle tribù « wahabite » nell'Irak sulla frontiera del Nedjed vanno ancora molestie. Un treno speciale trasportante truppe dell'esercito dell'Irak è partito alla volta di Kerbala donde saranno inviate pattuglie nel deserto.

LE INCURSIONI DEI WAHABITI

BAGDAD, 4 sera. Le incursioni delle tribù « wahabite » nell'Irak sulla frontiera del Nedjed vanno ancora molestie. Un treno speciale trasportante truppe dell'esercito dell'Irak è partito alla volta di Kerbala donde saranno inviate pattuglie nel deserto.

LE INCURSIONI DEI WAHABITI

BAGDAD, 4 sera. Le incursioni delle tribù « wahabite » nell'Irak sulla frontiera del Nedjed vanno ancora molestie. Un treno speciale trasportante truppe dell'esercito dell'Irak è partito alla volta di Kerbala donde saranno inviate pattuglie nel deserto.

LE INCURSIONI DEI WAHABITI

BAGDAD, 4 sera. Le incursioni delle tribù « wahabite » nell'Irak sulla frontiera del Nedjed vanno ancora molestie. Un treno speciale trasportante truppe dell'esercito dell'Irak è partito alla volta di Kerbala donde saranno inviate pattuglie nel deserto.

LE INCURSIONI DEI WAHABITI

BAGDAD, 4 sera. Le incursioni delle tribù « wahabite » nell'Irak sulla frontiera del Nedjed vanno ancora molestie. Un treno speciale trasportante truppe dell'esercito dell'Irak è partito alla volta di Kerbala donde saranno inviate pattuglie nel deserto.



IL DOVERE E IL SOGNO

«La vita è fatta di dovere e di sogno: sono i due momenti della nostra realtà morale; nessuno per quanto di spirito limitato vi sfugge. Ed in questa nostra vita contingente trascorriamo — che è così e non dir è non è più — ciò che rappresenta il punto fermo e stabile in eterno è per la coscienza, il dovere.

Amare il dovere e reggere il sogno a certa meta diventa così scopo di esistenza e legge di vita, significa non seminar nel cammino sfiducati e disillusi, ma far sì che da ogni canto e da ogni lavoro la vita si senta come bellezza, perché è merito, come degna, perché benedetta da immortali e superiori speranze.

Mi pare però che alla domanda Manzoniana: «Credete voi che tutti que' milioni di martiri avessero naturalmente coraggio? — faccia eco in Maria Stico un'altra domanda, che si potrebbe formulare così: «Credete voi che il dovere si possa con amore compiere naturalmente, che lo si possa sentire come serena, anche se dolorosa offerta, naturalmente?»

«Nostro Signore Gesù Cristo ha compiuto questo miracolo: ha dato le ali del sogno all'asprezza del dovere. Già diceva lo stoico: Substine et abstine; Gesù aggiunge: Si, ma per amor mio. Gesù sapeva che eccellenti cose sono la povertà, la pazienza, la serenità, la fame e la sete di giustizia, la lotta contro le passioni, di cui gli egodoni come di uno spettacolo degno di loro, ma solo Gesù dice: Beati voi! Beati i poveri, i pacifici, gli affamati, i doloranti, i puri, perché avranno il regno dei cieli, possederanno la terra, saranno chiamati figli di Dio, saranno consolati e saziati, e vedranno l'Iddio. Beati loro! Il bene sognato sarà dunque la ricompensa del dovere.

Dire così significa togliere alla vita il dolore delle speranze infrante, significa attingere, per una superiore economia che valuta il sorriso ed il pianto, la serenità che è la base prima per il compimento integrale di ogni dovere.

Perché la Stico non ci viene a dire «amate il vostro dovere perché è bello, perché è giusto che sia così»: ci direbbe delle parole vere, ma non nuove, più che tutto sarebbe la eco di una non morta coscienza, ma pallida eco, ma eco diligente via a poco a poco.

Nella realtà della vita ella ci prende e c'è un posto per tutti: per lo scolaro, cui il dovere così linearmente tracciato dovrebbe dare un maggior gusto ed una maggior volontà di compirlo, per il maestro che, attingendo dalla dignità del compito suo norma e guida, dovrebbe realmente formare le future generazioni non solo e, forse, non tanto perché sappiano, ma più perché vivano.

Fanciulli che aprono il volo dell'anima verso un orizzonte più vasto, sposi cui l'amore dà nuovi e più gravi doveri, più ancora che gioia, uomini che vivono pur essi di sogni, in questo libro trovano la parola buona che s'indovina loro, perché se hanno sofferto o se soffriranno accolgano ogni dolore per l'avvento della vera vita, perché se hanno goduto o se godranno sentano nella gioia il misericordioso dono di un Dio che dal sorriso e dal sorriso ci prepara, forse, ad un pianto che sia confortato di speranza.

Dal limitare della vita saliamo così alla più ampia contemplazione di ogni vita, dalla casa che non concede la sua musica segreta se non a chi l'ama» traendo il primo insegnamento «la bellezza vera è nella bontà... la bontà è sempre bellezza» dall'opera assidua dei genitori; in essi vediamo «il dovere che combatte il nostro sogno, la voce estrinseca della coscienza, la mano ferma che ci guida e ci punisce» ma dovere, coscienza e mano retti sempre dall'amore che varca ogni difficoltà, supera ogni deficienza, vince ogni difetto. Fuori dal dolce nido incontriamo la scuola ideale, illuminata dalla presenza del Maestro divino; (solo allora che questa presenza ci sia) è possibile nella scuola «ritrovare noi stessi, la nostra vocazione, il nostro ideale» e (tanto più amiamo il maestro, quanto più ci fa sentire che siamo piccoli, e che lui ci vuol grandi, perché se ci vuole grandi, vuole proprio quello che vogliamo anche noi, e se ci crede capaci di una perfezione difficile vuol dire che ci stima, e con la stima ci dà la fiducia nelle nostre forze ed una gioia un po' orgogliosa, spumeggiante nel cuore con una specie di ebbrezza».

Nel cammino verso le mete comuni, che non s'attingono se non a prezzo di comuni rinunce e del cui non si giunge se non faticando in un continuo superamento di se stessi, ci aiuta e ci sprona, ci allietta o ci conforta l'amicizia vera, che non è convulsa come la passione e per godere la quale occorre «una grande delicatezza, un'eleganza spirituale che presuppone il distacco dalle passioni, il gusto dei pensieri elevati e delle cose fini».

lizzarlo, tendendo all'ideale supremo con tutte le nostre forze è l'unico mezzo per mantenere accesa in noi e nel nostro compagno di vita, la fiamma dell'amore... amarsi oltre l'offesa, oltre il tramandato, oltre il martirio, questo è il matrimonio cristiano.

«Se tu segui tua stella...» dalle lontane parole di Orazio — Qui fit, Mneenas... — all'esperienza nostra e comune è il ritorno di un'unica voce: anche la professione più entusiasticamente assunta, più liberamente prescelta, amida in alcune ore del suo compimento lo sconforto, la disillusione, il senso della gravità e della noia.

Medio dalle credenze astrologiche medievali «seguir tua stella» significa conoscere la propria vocazione e seguirne senza reticenze e dubbi, che le tre donne benedette per tutti sono nel cielo a pregare ed a sovvenire.

Solo allora il lavoro diventa consolatorio nell'ora nera e ripulsa la nostra personalità: «... il suo pollice metodico ci solca la fronte e gli occhi, ci assottiglia le guance o ci quadra le dita, ci sbianca o ci arrossisce la mano, c'incurva e ci dà un tratto e un passo particolare» ma più che tutto forma l'anima nostra ad una legge di disciplina, che è legge d'amore, perché il lavoro cristiano non deve diventare egoismo brutale e deve essere passione, deve essere dedizione e può esserlo anche se è per noi semina senza raccolto.

Due capitoli nuovi ha la Stico inserito in questa seconda edizione «Leggere e scrivere» e «A proposito di arte cristiana» Leggere è passione, è divertimento; il lettore s'affeziona al libro, quando in esso trova un po' dell'anima sua e ne resta, se ve lo trova, rapito e le figure dei suoi libri diventano realtà della sua vita «Chi scrive dovrebbe rispettare gli ignoti lettori, come si rispettano i discepoli. Se salendo la cattedra un maestro sente il bisogno di esaminare rapidamente la sua coscienza e di chiedere perdono a Dio, quando sta per insegnare un bene che egli stesso non fa, se il pensiero di baciare i figliuoli o di parlare agli scolari con labbra impure frena spesso genitori e maestri sull'orlo della colpa, giacché gli occhi dei giovani sono occhi di giudici, che esigono purezza e lealtà, chi scrive dovrebbe rispettare anche quel discepolo e giudice invisibile che si cela in ogni lettore, su cui si può avere un influsso più forte di quello di un maestro».

Perché l'arte cristiana deve essere arte pura e bella e la preoccupazione religiosa obbliga l'artista alla perfezione dell'arte stessa e non gli concede pigrizia, negligenza, frettolosità, faciloneria, dato che la prima considerazione per chi opera glorificando Dio è che sia bella, cioè che sia veramente arte... l'artista cristiano sa che la fede lo potenzia in due modi; gli dà un ideale altissimo (e senza ideale l'arte discende nell'ampollosità e nel manierismo), gli impone un freno robusto che utilizza per la più pura bellezza la sua ipersensibilità egoistica, calmandone i tumulti, chiarificandone le immagini, affrettando la catarsi, agevolando l'estrinsecazione».

Parole altamente asennate e degne di larga conoscenza; più ancora di attenta meditazione, perché non falliscono i providi auspici di un'arte nostra perché l'affermazione cristiana echeggia solenne per ogni forma dell'umana attività negli anni venturi, quelli a noi più cari perché non i nostri saranno, ma gli anni dei figli nostri.

Così per le vite tutte della fatica nostra esistenza saliamo con Maria Stico dalla bassa bruma dei torpidi tramonti delle morienti perché effimere idealità, alle pure gioie ascose che solo la fede può dare: saliamo a Dio, (la causa finale dei due momenti che ci travagliano, la sintesi della legge e di tutti i nostri desideri».

Sentire Dio perché facile sia il dovere, perché santo sia ogni sogno. Si attua così, come decisa volontà, in un continuo affinarsi del nostro io, quanto Maria Stico giustamente considera «il segreto della vita» fare che «il nostro sogno diventi dovere e dare al nostro dovere la bellezza del sogno».

CLAUDIO CESARE SECOHI MARIA STICO: Il dovere e il sogno, in 16.000 pp., XXI/227. Il editore, Milano, 1928, L. 2.

UNA CONFERENZA del sen. Fedele ai corsi superiori di studi romani

ROMA, 4 sera. Con l'intervento di S. A. R. la Principessa erano l'on. Caseriano presidente della Camera, S. E. Belluzzo, ministro della P. I., S. E. Bottai sottosegretario alle Corporazioni, il Principe Boncompagni Ludovisi governatore di Roma, i senatori Federzoni e Gentile, l'on. Ferruzzi Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, il gen. Penna sottosegretario di Stato Maggiore dell'esercito, l'on. Acerbo, il sen. Milosevich, rettore magnifico dell'Università di Roma, il prof. Gallassi Paluzzi preside dei corsi ed altre personalità.

Ha preso subito la parola il prof. Gallassi Paluzzi il quale ha brevemente riassunto l'opera svolta dall'Istituto degli studi Romani nel 1928, mettendo in rilievo il grande successo ottenuto dai corsi e soprattutto dal primo congresso nazionale degli studi romani ed ha infine dato notizie dell'attività che l'Istituto intende svolgere nell'anno testè iniziato.

Ha tenuto quindi la sua conferenza il sen. Fedele, il quale ha lusingato l'importanza fondamentale dell'agricoltura, che è stata il massimo fattore determinante della potenza romana. L'oratore è passato poi a mettere in evidenza l'efficacia dell'opera di Virgilio nel cantare le laudi dell'agricoltura spronando, agli albori dell'impero, il popolo romano nelle vie più sicure della grandezza imperiale.

Il sen. Fedele ha messo in rilievo le profonde rispondenze tra la Roma di Augusto e l'Italia di oggi che vuole ritrovare nei campi la sua nuova e certa grandezza.

Alla fine della conferenza il senatore Fedele è stato vivamente felicitato dalle personalità presenti ed applaudito dal numeroso pubblico che gremita la sala. Alla cerimonia inaugurale hanno aderito tra gli altri S. E. Tittoni, S. E. Boselli, S. E. Thaon di Revel, i ministri Ciano, Martelli e Mosconi e il segretario del Partito S. E. Turati.

ITINERARI MISSIONARI IN COLONIA I Francescani in Cirenaica Simone e Lucio di Cirene - Le invasioni barbariche e quelle degli arabi - Decadenza e spopolamento - Da padre Pacifico a padre Giustino - Il nuovo Vicariato apostolico

L'Africa del Nord è un campo vasto e duro per l'attività apostolica dei Missionari francescani, perché mentre fra le popolazioni barbare e selvaggio il missionario vede la propria opera coronata dal successo, nei paesi islamici, raro è il conforto delle conversioni al Cristianesimo, tanto grande e tanto tenace è l'attaccamento dei musulmani alle loro credenze, e tanto forte è il loro disprezzo verso le altre religioni.

Sotto il dominio turco, le Missioni cattoliche nella Libia lottavano contro le ostilità dei funzionari e delle popolazioni, angariate queste dai primi, ma solidali con essi nell'avversione al nome di Cristo. Oggi i figli del Poverello d'Assisi, hanno almeno la gioia di vedere il loro adem in Tripolitania dove venne alla luce un cimitero cristiano del 900 d. C. cioè di tre secoli posteriore alla invasione islamica.

S. Francesco mandò i suoi compagni al Marocco, nella Tunisia e nella Libia, a portare la loro parola; ma in Libia non si sono trovate tracce della predicazione dei discepoli dell'Assiate. Solo nel 1817, da Tripoli un missionario si staccò e si recò a Bengasi dove dal Bey ottenne il permesso di stabilirsi e di aprire una casa e di provvederla di una Chiesa. Il 6 giugno 1818 la Cappella, dedicata a S. Lucio, viene benedetta e inaugurata alla presenza di pochi cattolici dimoranti nella capitale della regione e di alcuni militari di passaggio. Finalmente il Cristianesimo era ritornato in un paese dove la Chiesa primitiva era stata accolta con tanto entusiasmo, e che alla Chiesa ha dato dottori, martiri e santi. Ricordiamo il nome del santo frate che riportò la Croce in Cirenaica: padre Pacifico.

Faticosamente, il regno della carità di Cristo, si diffonde. Dopo Bengasi, ecco che Derna vuole il Missionario. Scuole, ospizi, ospedali, orfanotrofi, ambulatori e farmacie vengono aperti vicino alle Chiese, e tutto possono sperimentare l'azione benefica del Messo del Signore, senza distinzione di casta o di razza, poiché in tutti gli uomini il Missionario non vede che le sembianze di Cristo.

IL SEGRETO DI STRADIVARI STA PER ESSERE SVELATO

PREZIOSI AUTOGRAFI DEL LUTAIU CREMONESE CASUALMENTE RINVENUTI ED OPPORTUNAMENTE SEQUESTRATI DALL'AUTORITÀ BERGAMO, 4 matt.

Su preziosissimi documenti autografi del lutaiu cremonese Antonio Stradivari — nei quali fra l'altro si dice sia contenuto anche il famoso segreto di fabbricazione degli ineguagliabili violini — e che vennero mesi fa casualmente scoperti nella nostra città da un noto antiquario e rigiurista bergamasco, è stato imposto in questi giorni il sequestro da parte dell'autorità di P. S.

Ecco come ad esso ed alla scoperta dei documenti si sarebbe venuti. Una distinta famiglia bergamasca, parecchio tempo fa, togliava dalle ragnatele e dalla polvere del solaio un vecchio cassettoncino a ribaltello per farlo riparare da un antiquario di Bergamo.

Il cassettoncino — stando al racconto che ne è stato fatto — era pervenuto in eredità, quasi due secoli or sono, agli avi della famiglia, da un vecchio sacerdote, trasferitosi da Cremona a Bergamo nella prima metà del 1700.

Iniziatosi il lavoro di restauro, l'antiquario s'accorgeva di un ripostiglio segreto esistente fra i due cassettoni del mobile. Incuriosito, dopo non pochi tentativi, egli riusciva ad aprirlo e vi rinveniva un fascio di carte manoscritte.

Visto che si trattava di storie di violini e di modo di fabbricarli, si rivolgeva ad un competente in materia e riusciva così a mettersi in relazione con un noto lutaiu milanese al quale vendeva un primo fascio di documenti.

Costui lettili attentamente e trovati di alto interesse storico ed artistico, s'accorgeva subito come altri ne dovessero essere stati allegati a quelli che aveva acquistati. Perciò ritornava a Bergamo, e dietro mostra di altra somma, ne poteva avere un secondo fascio. Letti e studiati anche questi il lutaiu milanese, per richiami trovati, non aveva più alcun dubbio sulla esistenza di altri manoscritti rinvenuti.

Si precipitava perciò una terza volta a Bergamo e combinava per un terzo acquisto, credendo dovesse essere l'ultimo.

Nonché stavolta l'antiquario, accortosi dell'alto valore dei documenti e volendolo vendere a prezzo maggiore, cominciava a tergiversare sulla combinazione del prezzo prima, e sulla consegna dei manoscritti poi.

Fu in questa parte di corso della vicenda che la cosa venne all'orecchio della competente autorità la quale intervenne sequestrando i documenti.

UN RECORD GIORNALISTICO 11.000 chilometri in 62 ore di volo

PARIGI, 4 sera. Costituisce un vero eccezionalissimo «récord», quello arditamente effettuato durante la scorsa settimana natalizia dal giornalista M. De Hautecloque del Petit Journal di Parigi.

Costui partito il 21 dicembre da Tolosa, rientrava al giornale la mattina del 29 ad ore 7.30 dopo aver trascorso al Senegal ben cinque giorni.

Il viaggio d'andata e di ritorno si è compiuto, su un magnifico monoplano a tre posti, in appena 62 ore di volo.

In questo periodo di tempo sono stati coperti ben 11.000 chilometri con repentini passaggi da climi gelidi a zone torride. L'itinerario seguito dette modo a Mr De Hautecloque di ammirare paesaggi quanto mai vari.

L'aeroplano sorvolò, infatti, i Pirenei, la Sierra Nevada, il Mediterraneo, la catena dell'Atlante, 1600 chilometri di deserto, 1000 chilometri di zona inesplosata, per discendere finalmente e prender terra a Dakar nella zona equatoriale.

DUE RECORDS AVIATORII battuti nel cielo di Los Angeles NEW YORK, 4 sera.

Il monoplano trimotore «The Questions Mark» (Punto interrogativo) ha battuto a quanto si annunzia, a Los Angeles il record di durata Come è noto il monoplano stesso è stato regolarmente rifornito di benzina durante il suo volo che è durato 61 ore e 7 minuti ad onta delle avversità atmosferiche e della nebbia di questi giorni.

Un altro record è stato conquistato pure a Los Angeles da una giovane aviatrice miss. Bobbie, e cioè il record mondiale femminile di durata in volo. Essa è rimasta in aria con il suo piccolo apparecchio 12 ore e 5'. (Ri.)

La popolazione di Belgrado BELGRADO, 4 sera. Secondo statistiche ufficiali la popolazione di Belgrado era alla fine del 1928 di 339.308 abitanti con 69 uomini più delle donne. Nel 1928 Belgrado contava 85.900 abitanti e 111 mila nel 1925. Il numero dei matrimoni è in diminuzione mentre aumenta quello dei divorzi. Belgrado ha tra la sua popolazione due uomini che hanno oltrepassato i cento anni. Il numero degli stranieri viventi a Belgrado è di 8 mila. Di pari passo con l'aumento della popolazione è proceduto l'ingrandimento e la ricostruzione della città.

I LIBRI STORIA ED ARTE Ho letto con vero godimento spirituale «San Romedio» (1), il bel volume in folio che Enrico Bevilacqua, studioso aruto e geniale già favorevolmente noto nella repubblica letteraria per varie opere, una delle quali di singolare sapore neoclassico (francescano, ha scritto per celebrare uno degli angoli più riposti e poetici della sua incantevole Anania, o Val di Non, il Santuario di San Romedio. «Valgasal, tale nome come interpreta lo stesso Autore, «Romusius, cioè romeno, che collegano a Roma; o vero sia Remusius, da Remusius, che dice eremita».

TOSCANINI

Toscanini è un uomo del giorno. Ci sono state delle celebrazioni speciali, e donativi, e cose insomma intese a sanzionare ufficialmente, con le battute che a furia di essere salite non sono ancora diventate prive di significato, attenzione di pubblico e ammirazione di critica.

Questa, lasciandola da parte. Le colonne del giornale hanno sempre potuto dir poco, di Toscanini. Forse perché egli è uno di quelli che non si traducono, che non si fessano; si ascoltano. E quando si dovesse dire il «perché» della bellezza che l'arte vi ha comunicato non si saprebbe. «Si direbbe con certezza che era bellezza e che mai essa vi aveva toccato così da vicino.

Dal Santo Stefano del 1898, Toscanini è il direttore della Scala. Ma chi lo volesse inchiodare a un podio, com'è chi lo volesse circoscrivere in un genere di musica dicendo una volta nemico della tradizione italiana, una volta tutto wagneriano o tutto beethoveniano, o che contrappone la densa e cristiana ispirazione musicale del Boito a quella del Verdi che fu troppo di moda considerare un'anima che annega, col suo trasporto il cervello, sbaglierrebbe.

Musicalmente Toscanini è un uomo che non ha idoli da portare in tasca, per tirarli fuori a ogni occasione sempre pronti, rilucendo allo stesso modo, presentati nella postura che possa produrre il maggiore incanto degli spettatori. Barriere di epoche, pregiudizi di gusti, catene di scuole, tutte cose che non possono sussistere nel temperamento del Toscanini.

Unica sua dea la Musica. Ho detto una parola pagana. Ma s'è tanto parlato della religiosità nell'arte di Toscanini. «Religiosità» questa alla quale vorremmo poter dare un nome che ce la definisse meglio.

Vorremmo insomma sapere se essa abbia le radici nella Fede vissuta dall'uomo; oppure sia «religiosità» purtroppo, cioè pura vaghezza artistica, istintivo ma vago senso del soprannaturale che non ha sviluppato i suoi germi.

Vorremmo fosse cristiano, se rivive Beethoven, il nostro buon gigante del secolo come Toscanini lo rivive.

Indubbiamente si può escludere — esamando l'arte e non l'uomo — che questo senso religioso delle sue interpretazioni sia pagano, appassito da zavorre materialistiche, sensuali.

Ma l'uomo? Della spiritualità propria della Musica — artista per natura la più ricca di ciò che in noi è divino — Toscanini può dirsi un rivelatore la cui potenza è quella di contenere di comunicare la rivelazione stupendo. Ma più in là non arriva.

Il primo periodo direi quasi di preparazione finì casualmente con l'anno, per l'aneddoto dello scarto in cui il pubblico del Colon di Buenos Aires — anno 1885 — rimosse per l'irreperibilità del direttore e il violoncellista di 18 anni si offerse a sostituirlo.

UNA CONFERENZA del sen. Fedele ai corsi superiori di studi romani

ROMA, 4 sera. Con l'intervento di S. A. R. la Principessa erano l'on. Caseriano presidente della Camera, S. E. Belluzzo, ministro della P. I., S. E. Bottai sottosegretario alle Corporazioni, il Principe Boncompagni Ludovisi governatore di Roma, i senatori Federzoni e Gentile, l'on. Ferruzzi Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, il gen. Penna sottosegretario di Stato Maggiore dell'esercito, l'on. Acerbo, il sen. Milosevich, rettore magnifico dell'Università di Roma, il prof. Gallassi Paluzzi preside dei corsi ed altre personalità.

Ha preso subito la parola il prof. Gallassi Paluzzi il quale ha brevemente riassunto l'opera svolta dall'Istituto degli studi Romani nel 1928, mettendo in rilievo il grande successo ottenuto dai corsi e soprattutto dal primo congresso nazionale degli studi romani ed ha infine dato notizie dell'attività che l'Istituto intende svolgere nell'anno testè iniziato.

Ha tenuto quindi la sua conferenza il sen. Fedele, il quale ha lusingato l'importanza fondamentale dell'agricoltura, che è stata il massimo fattore determinante della potenza romana. L'oratore è passato poi a mettere in evidenza l'efficacia dell'opera di Virgilio nel cantare le laudi dell'agricoltura spronando, agli albori dell'impero, il popolo romano nelle vie più sicure della grandezza imperiale.

Il sen. Fedele ha messo in rilievo le profonde rispondenze tra la Roma di Augusto e l'Italia di oggi che vuole ritrovare nei campi la sua nuova e certa grandezza.

Alla fine della conferenza il senatore Fedele è stato vivamente felicitato dalle personalità presenti ed applaudito dal numeroso pubblico che gremita la sala. Alla cerimonia inaugurale hanno aderito tra gli altri S. E. Tittoni, S. E. Boselli, S. E. Thaon di Revel, i ministri Ciano, Martelli e Mosconi e il segretario del Partito S. E. Turati.

ITINERARI MISSIONARI IN COLONIA I Francescani in Cirenaica Simone e Lucio di Cirene - Le invasioni barbariche e quelle degli arabi - Decadenza e spopolamento - Da padre Pacifico a padre Giustino - Il nuovo Vicariato apostolico

L'Africa del Nord è un campo vasto e duro per l'attività apostolica dei Missionari francescani, perché mentre fra le popolazioni barbare e selvaggio il missionario vede la propria opera coronata dal successo, nei paesi islamici, raro è il conforto delle conversioni al Cristianesimo, tanto grande e tanto tenace è l'attaccamento dei musulmani alle loro credenze, e tanto forte è il loro disprezzo verso le altre religioni.

Sotto il dominio turco, le Missioni cattoliche nella Libia lottavano contro le ostilità dei funzionari e delle popolazioni, angariate queste dai primi, ma solidali con essi nell'avversione al nome di Cristo. Oggi i figli del Poverello d'Assisi, hanno almeno la gioia di vedere il loro adem in Tripolitania dove venne alla luce un cimitero cristiano del 900 d. C. cioè di tre secoli posteriore alla invasione islamica.

S. Francesco mandò i suoi compagni al Marocco, nella Tunisia e nella Libia, a portare la loro parola; ma in Libia non si sono trovate tracce della predicazione dei discepoli dell'Assiate. Solo nel 1817, da Tripoli un missionario si staccò e si recò a Bengasi dove dal Bey ottenne il permesso di stabilirsi e di aprire una casa e di provvederla di una Chiesa. Il 6 giugno 1818 la Cappella, dedicata a S. Lucio, viene benedetta e inaugurata alla presenza di pochi cattolici dimoranti nella capitale della regione e di alcuni militari di passaggio. Finalmente il Cristianesimo era ritornato in un paese dove la Chiesa primitiva era stata accolta con tanto entusiasmo, e che alla Chiesa ha dato dottori, martiri e santi. Ricordiamo il nome del santo frate che riportò la Croce in Cirenaica: padre Pacifico.

Faticosamente, il regno della carità di Cristo, si diffonde. Dopo Bengasi, ecco che Derna vuole il Missionario. Scuole, ospizi, ospedali, orfanotrofi, ambulatori e farmacie vengono aperti vicino alle Chiese, e tutto possono sperimentare l'azione benefica del Messo del Signore, senza distinzione di casta o di razza, poiché in tutti gli uomini il Missionario non vede che le sembianze di Cristo.





# L'AVVENIRE D'ITALIA

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

## LE RIPARAZIONI

### La nomina degli esperti alla prossima settimana

PARIGI, 4 matt. Durante la prossima riunione che avrà luogo domani, sabato, la Commissione delle riparazioni non procederà alla nomina degli esperti incaricati del regolamento completo e definitivo del problema delle riparazioni. Secondo i circoli autorevoli, la Commissione si occuperà probabilmente di questa questione soltanto la settimana prossima.

### LA VEDOVA RADIC al processo per l'assassinio del marito

BELGRADO, 4 sera. I giornali recano che l'avvocato di parte civile della signora Maria Radic è giunto a Belgrado munito di pieni poteri per rappresentare la famiglia del defunto capo del partito croato dei contadini nel processo contro Punjak Radic. Il giornale "Pravda" annuncia che l'avvocato della vedova Radic chiederà che siano esclusi nuovi testimoni e che l'esame sia esteso ad alcune altre persone. (R.)

### Per l'agricoltura in Inghilterra

LONDRA, 4 matt. Anche in Inghilterra il problema dell'incremento agricolo desta il più vivo interesse e il Governo dimostra di volersi dedicare, con i grandi mezzi di cui può disporre, alla sua rapida soluzione. Come in Italia anche in Inghilterra si attribuisce grande importanza al credito agrario come fonte di progresso agricolo. In questi giorni inizierà la sua attività una società espressamente creata per l'esercizio del credito agrario. Essa, appoggiata alle più forti banche, disporrà di un capitale di circa 60 milioni interamente versato. Il Ministero dell'Agricoltura è stato autorizzato a concedere al capitale della società con un fondo di garanzia notevolissimo. Su questo concorso dello Stato la Società per 60 anni non dovrà corrispondere alcun interesse. Altri provvedimenti importantissimi sono stati presi perché la società per il credito agrario possa rapidamente allargare la sfera della sua azione. Ad essa è fatto obbligo però per legge di non esigere per le somme mutuate a beneficio dell'agricoltura in nessun caso un interesse superiore al 5 per cento. (R.)

### Nuovo accordo commerciale fra Cile e Stati Uniti

SANTIAGO DEL CILE, 4 sera. Il ministro degli Esteri Rios Gallardo, consegnando la prossima settimana all'Ambasciatore degli Stati Uniti a Santiago del Cile il progetto per il nuovo trattato di commercio tra il Cile e gli Stati Uniti, il vecchio trattato di commercio cileno-americano datato dal 1893 e non era mai stato rinnovato. (R.)

### AUTOCARRO IN UN FIUME IN BELGIO

PARIGI, 4 sera. Un dispaccio da Liegi informa che una gravissima sciagura è avvenuta ieri sulla strada di Comblain. Un autocarro, che riconduceva nelle proprie abitazioni numerosi operai, è improvvisamente precipitato sulla riva dell'Ourthe senza che il conducente avesse il tempo di evitare la catastrofe. Il pesante veicolo si è rovesciato nel fiume in piena in seguito alle piogge dei giorni scorsi. Nonostante i pronti soccorsi una quindicina di operai sono annegati miseramente. (R.)

### Cinque miliardi preventivati in America per l'esercito

WASHINGTON, 4 sera. La speciale commissione della Camera dei Rappresentanti ha approvato il disegno di legge che stabilisce lo stanziamento in bilancio delle spese dello Stato per il 1930 della somma di cinque miliardi di lire per le spese dell'esercito. (Inter. News Ser.)

### L'adesione di Mukden a Nanchino riconosciuto da Tokio

TOKIO, 4 sera. Il Giappone ha riconosciuto ufficialmente l'adesione di Mukden al governo nazionalista di Nanchino. (R.)

### TRENTA ARRESTI a Parigi per spaccio di cocaina

PARIGI, 4 sera. La polizia è riuscita ad arrestare una trentina di individui, tutti componenti una banda, i quali si dedicano al traffico della cocaina mediante un sistema quanto mai ingegnoso. Gli arrestati erano riusciti a procurarsi la clientela nei numerosi dancings dove la droga veniva ordinariamente presentata come semplici stuzzicadenti. Il cocainomane, conoscitore delle abitudini del locale, domandava al cameriere, complice della banda, uno e stuzzicadenti igienico, e di quelli che vengono serviti in speciali buste di carta velina. La bustina conteneva invece la droga. Tale commercio clandestino sarebbe continuato chissà mai per quanto tempo indisturbato, se un fortuito errore non avesse portato alla scoperta della banda. Sere fa, in un cabaret, un cliente di passaggio chiedeva uno stuzzicadenti igienico e riceveva dal cameriere, che lo aveva scambiato evidentemente per uno dei soliti clienti, la bustina con la droga. Lo sconosciuto, compreso subito il trucco, denunziava il cameriere, che arrestato, fece ampie rivelazioni, fornendo i nomi dei componenti la banda e fornendo, e risultò che parecchi chilogrammi della droga, provenienti dalla Germania, erano stati smerciati in pochi mesi.

## IL PATTO KELLOGG

### al Senato di Washington

WASHINGTON, 4 sera. Il patto Kellogg è stato ieri presentato al Senato, con precedenza sul progetto di legge sulla costruzione degli incrociatori. In proposito il sen. Hale, presidente della Commissione della Marina, e sostenitore del progetto navale, si è accordato con Borah, che del patto Kellogg è il maggior paladino e difensore, affinché le discussioni sulle costruzioni navali avvengano dopo il patto Kellogg, e non prima. Le riserve avanzate al patto sono parecchie e per nulla trascurabili. Le discussioni si svolgeranno sulla mozione del senatore Moses, che ravvisa, nel patto stesso, una grave minaccia per i principi della dottrina di Monroe. Avremo poi la discussione sulla mozione Blaine, nettamente contraria all'Inghilterra, di cui si condannano le riserve sull'applicazione del patto a certe regioni del mondo particolarmente importanti per gli interessi inglesi.

Ieri il sen. Borah ha dichiarato di non credere che il patto diminuisca il bisogno di incrociatori nel paese; e un altro oratore ha detto che se il patto Kellogg fosse esistito al tempo della guerra ispano-americana, la guerra stessa avrebbe avuto una giustificazione, poiché essa fu imposta agli Stati Uniti da una serie di atti compiuti dalla Spagna. (R.)

### L'atteggiamento dell'Argentina

BUENOS AYRES, 4 sera. La Prensa ritiene che la Repubblica Argentina non darà la sua adesione al patto Kellogg, in seguito alle riserve fatte al Senato degli Stati Uniti alla dottrina di Monroe.

### Il debito pubblico americano nel decorso anno

WASHINGTON, 4 sera. Dai dati statistici della tesoreria dello Stato, si rileva che il debito pubblico degli Stati Uniti al 31 dicembre scorso, ammontava a 17 miliardi 309.749.135 dollari. Il debito totale è quindi diminuito nel decorso anno, di circa 750 milioni di dollari. (R.)

### LA STRAGE DI UN MEDICO A OTTAWA

NEW YORK, 4 sera. A Ottawa sul Canada Carlo Twells, un uomo di cinquant'anni che aveva un legamento esercitato la medicina in Inghilterra e che da due anni era venuto nel Canada a fare l'agricoltore, e aveva acquistato una fattoria presso Belleville, è stato arrestato per aver ucciso i suoi due figli, uno di nove e l'altro di dodici anni, e per aver ferito gravemente il cognato, Arturo Corfield, che era suo socio nell'azienda agricola. Il Twells e il Corfield avevano disputato intorno alla divisione dei proventi del raccolto. Ieri era il Corfield a tornare alla fattoria per riprendere la discussione e arrivare a un accordo. Il Twells, lo accolse con una fucilata. Il Corfield ferito, si allontanò correndo per chiedere soccorso. Mentre si allontanava udì i bambini urlare; seguirono due detonazioni. I vicini accorsi trovarono i due ragazzi morti. La moglie del Twells giaceva priva di sensi in un'altra stanza.

### Sentenza che minaccia la miseria per 4 mila operai

SAINT ETIENNE, 4 sera. Il Tribunale civile ha pronunciato la liquidazione giudiziaria della Compagnia delle miniere di carbone di Saint Etienne. Questa notizia ha provocato viva emozione in tutta la regione, poiché la società occupava una media di 4.000 operai, i quali si vedono da un giorno all'altro minacciati di disoccupazione.

### 15 marinai birmani accusati dell'assassinio di 2 ufficiali inglesi

LONDRA, 4 sera. Il Times ha da Rangoon che il 19 dicembre si annunciava che un piccolo piroscafo della Compagnia birmana dell'Irrawaddy era affondato nel Golfo di Martaban avendo investito un scoglio a fior d'acqua. Tutto l'equipaggio era salvato, eccettuato il capitano Pennington e il capo-macchinista Phillips, entrambi inglesi, che i superstiti davano come scomparsi, probabilmente annegati o divorati dai pescicani. Il capitano, narravano i superstiti, aveva ordinato ai 15 marinai indigeni di salvarsi nell'unica scialuppa e, poiché non v'era più posto, egli e il macchinista si erano gettati in mare coi salvataggi. Ora 15 marinai sono stati arrestati sotto l'accusa di avere ucciso i due ufficiali.

### Italiano morto d'asfissia nelle prigioni di Troye

PARIGI, 4 notte. Telegrafano da Troye che un italiano, certo Guglielmo Guglielmetti di 35 anni, manovale a Romilly, essendo ubriaco, era stato arrestato e condotto al posto di polizia. Due ore dopo l'arresto, un agente, dal di fuori, scorse del fumo uscire dal posto di polizia. Accorso e aperta la porta della cella in cui il disgraziato era stato chiuso, ritrovò il Guglielmetti a terra sul pagliericcio semi bruciato e il Guglielmetti stesso già morto dai suoi stessi agenti del posto, interrogati, hanno dichiarato che non si erano accorti di nulla. E' stata aperta un'inchiesta per determinare le circostanze in cui il Guglielmetti è morto.

### Anche Vaillant Couturière implicato nelle truffe Bloch-Hanau

PARIGI, 4 sera. La "Liberté" assicura questa sera che fra i 61 personaggi che hanno avuto conto corrente con il Hanau, per somme che variano dai 300.000 franchi a un milione e 800 mila franchi, figura anche il deputato capomonte dell'Humanité, l'ex deputato comunista Vaillant Couturière. Come si vede, la faccenda della Gazette du Franc riserva ogni giorno una nuova sorpresa.

## I TRATTATI

### d'arbitrato approvati dalla Conferenza panamericana

WASHINGTON, 4 sera. I trattati di arbitrato e di conciliazione, che sono stati conclusi sotto gli auspici della Conferenza panamericana, sono stati ieri approvati dalle rispettive commissioni che li aveva redatti. Non resta ora che di sottoporli a trattati stessi alla ratifica della Conferenza, ciò che si crede possa avere luogo oggi. Con tali trattati viene stabilito il principio dell'arbitrato obbligatorio nelle controversie internazionali tra le repubbliche americane. (R.)

### Il mistero sulla scomparsa della signora Thomas

BERLINO, 4 sera. La misteriosa scomparsa della signora americana Bessie Thomas, avvenuta negli ultimi giorni del mese scorso, è circonda un mese di distanza dal matrimonio con il ricco ceco-slovacco Carlo Thomas, continua a dare da fare alla polizia, senza, per altro portare indicazioni sulla sorte di essa. La signora, che è originaria di Filadelfia, era uscita la mattina del 28 dicembre dalla sua abitazione, dicendo che si recava a fare degli acquisti e da allora non si è saputo più nulla di lei. La polizia crede che sia stata rapita da malviventi che si rifugiano nella foresta di Grunewald per compiere un ricatto in danno del marito assente noto per la sua ricchezza. Mercè l'aiuto di abili cani poliziotti, è stata esplorata tutta la foresta senza riuscire a trovare traccia della signora. Il marito addolorato offre un buon numero di dollari a chi fornirà notizie di essa. (R.)

### Il naufragio di un vapore francese

MAHON, 4 sera. Il vapore francese Malakoff ha fatto naufragio tra Capo Bartruin e Santa Galdana. Alcuni membri soltanto dell'equipaggio hanno potuto salvarsi, gli altri sono scomparsi. Si considera la nave come interamente perduta. (R.)

## I RECORDS AVIATORI

### L'appa-recchio Interrogativo, continua il suo volo

LOS ANGELOS, sera. L'aeroplano dell'Aeronautica Militare degli Stati Uniti curiosamente battezzato "Interrogativo", partito in volo tre giorni or sono per tentare di battere il record mondiale della durata con rifornimento in volo, attualmente detenuto dal Belgio con sessanta ore di volo, ha vittoriosamente oltrepassato questo limite stabilito dal regolamento internazionale per la validità del nuovo record, riconquistando così il primato agli Stati Uniti. L'equipaggio dell'"Interrogativo", appena gli è stato comunicato il successo del tentativo, ha gettato sull'aerodromo durante un passaggio un messaggio col quale comunicava di aver deciso di continuare a volare finché i motori avrebbero resistito o le condizioni atmosferiche non avrebbero obbligato a discendere. L'appa-recchio, che ha battuto il record viene rifornito di benzina d'olio e di viveri per l'equipaggio da un altro aeroplano che vola esattamente al di sopra. (Inter. News Ser.)

### DRAMMATICO INSEGUIMENTO NEL MESSICO di tre svaligiatori di una banca

NEW YORK, 4 sera. Si ha da Mexico (Missouri) che la Banca nazionale locale è stata svaligiata in pieno giorno da tre banditi, quali anzidetti hanno potuto penetrare negli uffici della cassa nelle ore di riposo pomeridiane. 21.500 dollari erano già passati nelle tasche dei malfattori, i quali si disponevano ad allontanarsi, allorché sopraggiunta la forza pubblica, ha fatto fuoco su di essi; uno dei malviventi è caduto ucciso, un altro è stato tratto in arresto. In tal modo si sono potuti recuperare diecimila dollari; il terzo, con il resto della somma, è riuscito a fuggire.

## DUE ARRESTI PER INFANTICIDIO

### UDINE, 4 sera

E' stata tratta in arresto e denunciata all'autorità giudiziaria per infanticidio la domestica Maria Pittioni. L'autorità ha anche denunciato per istigazione a commettere il reato il fidanzato della Pittioni, Giuseppe Furian attualmente emigrato in Francia. (Stefani.)

### Tre denunce a Reggio Calabria...

REGGIO CALABRIA, 4 sera. In seguito a sospetti sorti circa la natura della morte della domestica Carmela Treccine ventiseienne l'autorità giudiziaria ordina l'autopsia del cadavere. L'autopsia, confermando i sospetti accerta che la morte della Treccine era dovuta a prociuro a bordo. Eseguiti indagini furono denunciati Sergi Bruno e il figlio di costui Francesco possidenti presso i quali trovavasi a servizio la Treccine. E' stato anche denunciato il medico Edoardo Gerardis sotto l'imputazione di aver procurato l'aborto. (Stefani.)

### ... e due arresti a Milano

MILANO, 4 sera. L'altro giorno a Parabiato fu arrestato certo Mondellini Valentino perché colpevole di complicità in procurato aborto sulla persona della propria cognata Maria Del Canto. Oggi è stata pure arrestata la levatrice Locessi Maria di Legnano, risultata responsabile dell'aborto medesimo. (Stefani.)

### RAPINATORI ARRESTATI nel Siracusano

SIRACUSA, 4 sera. Dopo attive indagini esperite da un numeroso gruppo di agenti della locale Questura, sono stati assicurati alla giustizia ben 21 pregiudicati che, in territorio di Noto, avevano perpetrati numerosi furti e rapine e una tentata estorsione. Le abitazioni di alcuni dei malviventi arrestati è stata serpeggiata molto refurtiva. Sono state anche sequestrate armi, munizioni e grimaldelli. La riuscita operazione repressiva ha riscosso il plauso degli abitanti di quelle ubertose terre.

## I DANNI DEL MALTEMPO

### Numerose vittime del freddo

### La preoccupante piena del Tevere

ROMA, 4 sera. La piena del Tevere è andata ancora aumentando, tanto che oggi dopo essere rimasta stazionaria all'una alle 15 a metri 13,75 ha ripreso successivamente ad alzarsi in ragione di cinque centimetri all'ora e questa sera ha raggiunto all'idrometro di Ripetta la quota di metri 14,85. Però l'alto livello del fiume non può produrre danni nella città per la protezione dei muraglioni. E' stata invece allagata l'Isola Tiberina ove i vigili sono accorsi tre volte durante la serata per stabilire passerelle onde permettere agli abitanti delle case invase dalle acque di uscire dalle loro abitazioni. L'acqua rumoreggiava sotto gli stretti archi dei due ponti e trascina di tanto in tanto qualche arredamento o qualche piccolo mobile strappato dalle case. L'occhialone di Ponte Sisto, che fino a ieri sera era soltanto lambito dalle acque, da stamane è attraversato dalla corrente.

### Neve e freddo a Marsiglia

MARSIGLIA, 4 matt. Il cattivo tempo continua ad affligerla nella regione. Alle bocche di Rodano, in Val Chiusa, nel Var nel Gard e nell'Herault si segnalano burrasche. In varie zone il freddo molto intenso. I collegamenti telegrafici sono interrotti in gran parte della regione, i treni subiscono seri ritardi notevoli. A Marsiglia la neve è caduta per tutto il pomeriggio di ieri ininterrottamente. Ottomorti di freddo in Francia. PARIGI, 4 sera. Violente tempeste di neve, accompagnate da una forte abbassamento della temperatura, continuano a districarsi in tutta la Francia. Secondo notizie pervenute dalle provincie, il freddo intenso ha causato la morte di otto persone. Nell'Est comunicazioni sono ostacolate dalla neve. In alcuni punti della regione di Nimes, la neve ha raggiunto l'altezza di tre metri. Il freddo si fa sentire anche sulla Costa Azzurra dove si sono avute abbondanti nevicate. A Marsiglia una violenta tempesta si è abbattuta ieri ed è stata seguita da una nevicata.

### La spaventosa violenza dell'uragano al Giappone

TOKIO, 4 sera. Da Niigata giungono altri particolari sul tremendo uragano abbattutosi sulla costa nord orientale. La violenza del vento era tale da sollevare ondate che rovesciavano sui villaggi della costa, hanno spazzato e raso al suolo centinaia di case. Il numero dei morti è soltanto di 87 per la sola prefettura di Niigata. Molte vittime e molti feriti sono stati trasportati in ventiquattro centri di soccorso per le persone rimaste senza casa. (R.)

### Operaio travolto e ucciso da una macchina

FIRENZE, 4 sera. Si ha da Piombino che l'operaio Ferrucci, addetto agli Alti Forni, è stato travolto e ucciso da una trasmissione di una macchina, mentre sollevava ondate che rovesciavano sui villaggi della costa, hanno spazzato e raso al suolo centinaia di case. Il numero dei morti è soltanto di 87 per la sola prefettura di Niigata. Molte vittime e molti feriti sono stati trasportati in ventiquattro centri di soccorso per le persone rimaste senza casa. (R.)

### Signora investita ed uccisa da un autocarro

MILANO, 4 sera. Una mortale sciagura si è verificata stamane, poco prima di mezzogiorno, in corso XXII Marzo. La signora Amelia Abellini, fu Giuseppe, di 52 anni, dimorante in corso XXII Marzo 16, ritornava a casa, quando un camion, che procedeva a forte andatura, la investì, gettandola violentemente al suolo, la disgraziata signora riportò la frattura della base cranica ed altre gravi ferite in più parti del corpo.

### Un metro di neve nel Frignano

MODENA, 4 sera. Notizie ufficiali dicono che la neve è caduta abbondantemente sull'Appennino modenese interrompendo in certi punti la viabilità. A Pavullo ha raggiunto i 70 centimetri, a Pievepelato 78, a Sestola un metro.

### Temperatura rigida a Viareggio

VIAREGGIO, 4 sera. Il maltempo che imperversa da alcuni giorni, l'altra notte aumentò di intensità. Raffiche di pioggia, accompagnate da grandine e scariche elettriche, si sono succedute con frequenza. Il vento fortissimo ha arrecato lievi danni ai bagni. Ieri, causa il forte vento, che spezzò una grossa antenna della linea elettrica Spezia-Viareggio, i treni hanno avuto un lieve ritardo. La temperatura rigidissima in questi ultimi giorni, accenna tuttavia a salire.

### Un metro di neve a Cuneo e Mondovì

TORINO, 4 sera. L'abbondante nevicata a Cuneo non ha avuto che una tregua di pochi ore nella giornata di mercoledì, ed anche stamane la neve continua a scendere abbondante. In città essa ha già superato un metro d'altezza e nelle vallate, per le notizie che giungono, tocca quasi i due metri.

Da martedì sono interrotte alcune linee tranviarie provinciali ed i treni hanno subito gravi ritardi. Alcuni convogli sono rimasti bloccati per una notte intera. Pure interrotte sono da martedì le comunicazioni telefoniche con Torino e Milano, mentre giungono notizie di rilevanti danni causati ad alcune centrali idroelettriche e alle linee ad alta tensione. Si sta attualmente lavorando per ristabilire le comunicazioni interrotte.

### Due assiderati nell'Udinese

UDINE, 4 sera. La neve è caduta copiosa durante la giornata ed ha raggiunto l'altezza di 15 centimetri. Il servizio tranviario è stato sospeso; e così pure quelli automobilistici. Anche sulla Carnia nevica ininterrottamente. Presso il passaggio a livello di Basiliano, in un pozzo, è stato rinvenuto assiderato sotto la neve certo Giovanni Mazzolo, che rinchiuso durante la notte era stato colto da male.

### Mortale investimento di un motociclista

ANCONA, 4 sera. Il centurione della Centuria Toller, comandante la Centuria di Serravallo, è stato investito e ucciso da un motociclista, quando nei pressi di Marano, causa della nebbia, andava a cercare contro un carro.

### NOTIZIE SOMMARI

L'Ambasciatore d'Italia in Argentina Martin Franklin, si è recato a visita al Presidente della Repubblica Rigoyen. L'Ambasciatore si è imbarcato per l'Italia. Il trattato sulla schiavitù è stato rifiutato dal Governo portoghese.

## L'AVVENIRE D'ITALIA 1929

### ABBONAMENTI

	ITALIA	ESTERO
Anno . . . . .	L. 65,-	L. 150,-
Semestre . . . . .	" 33,-	" 76,-
Trimestre . . . . .	" 16,50	" 39,50
Sostenitore . . . . .	" 100,-	" 200,-
Benemerito . . . . .	" 200,-	" 300,-

### ABBONAMENTI CUMULATIVI

LA FESTA (L. 100) (Settimanale illustrato delle famiglie)	L. 155,-	DIDASKALEJON (studii di letteratura e storia cristiana antica) (L. 30)	L. 92,-
IL CORRIERINO (L. 15) (Settimanale illustrato a colori per ragazzi)	L. 78,50	RIVISTA DEI GIOVANI (L. 12) (L. 12,50)	L. 76,25
L'ALBA (L. 15) (Settimanale illustrato per le giovani)	L. 78,50	LETTURE GATTOLICHE (Lire 12,50)	L. 76,25
IL CARROCCIO (L. 14) (Rivista quindicinale per i giovani)	L. 77,-	L'ARTISTA MODERNO (L. 35)	L. 90,-
LA FIORITA (L. 14) (Rivista quindicinale per signorine)	L. 77,-	CONTROCORRENTE (L. 15)	L. 78,50
HERGOENROT: Storia della Chiesa (S. E. Fiorentina) (L. 180)	L. 180,-	DONNE ITALIANE (L. 5,30)	L. 69,30
VITA E PENSIERO (L. 15,30)	L. 79,30	RIGAMO ILLUSTRATO (L. 14)	L. 76,-
CLERO ITALIANO (L. 12,30)	L. 77,80	PRO FAMILIA (L. 25)	L. 87,50
RIVISTA DI FILOSOFIA NEO-SOCLASTICA (L. 20,30)	L. 84,30	SANTUARI D'ITALIA (L. 20)	L. 83,-
RIVISTA INTERNAZIONALE (L. 40,30)	L. 100,30	ROMANZO MENSILE (L. 25)	L. 87,50
AEVUM (L. 50,30)	L. 110,30	ANNUALI DELL'ITALIA GATTOLICA (L. 8)	L. 69,-
FIAMMA VIVA (L. 13)	L. 77,-	BOLLETTINO UFFICIALE DELL'AZIONE GATTOLICA ITALIANA (L. 12)	L. 77,-
RIVISTA LITURGICA (L. 10,50)	L. 74,50	STUDIUM (L. 15)	L. 78,-
ARTE CRISTIANA (L. 35)	L. 97,-	PALESTINA	L. 75,-
RIVISTA DEI GIOVANI (L. 12,50)	L. 76,25	LA RIVISTA AGRICOLA (L. 24)	L. 84,-
SCENE E CONTROSCENE (L. 10)	L. 73,50	SARDEGNA CATTOLICA (L. 15)	L. 75,-
AZIONE MULIEBRE (L. 18,30)	L. 82,-	CHIESTA ILLUSTRATE DI P. LOGNA (Zanichelli) (L. 12)	L. 72,-
IL SOLCO (L. 15,80)	L. 79,80	CHI ACQUISTA ALLA EDITRICE MARIETTI DI TORINO PER LIBRI DI SUA EDIZIONE PER L. 175	L. 175,-
		ITALIA E FEDE periodico rurale (L. 12)	L. 75,-

**Pubblcazioni della Casa Editrice Card. Ferrari**  
Festa 1929 L. 100 -- Il Carroccio 1929 L. 14 --  
La Fiorita L. 14 -- L'Alba L. 15 -- Il Corrierino L. 15

Abbonamento cumulativo a tutte le pubblicazioni della Cardinal Ferrari L. 200 -- Sostenitore L. 300.

Gli abbonamenti possono essere inviati senza spesa versandone l'importo a qualunque ufficio postale sul Conto Corrente dell'AVVENIRE D'ITALIA N. 8.815